

Evasione, modello Londra per i bus Cotral

Ingresso dalla porta anteriore, l'autista-controllore verifica il biglietto. Il via a marzo

Adesso che in Cotral (l'azienda regionale dei trasporti) la formazione dei dipendenti (duemila persone) è completata, e che tutti hanno ottenuto il patentino di polizia amministrativa, si parte davvero: da lunedì 12 marzo, su circa 1.000 corse al giorno distribuite lungo le quattro direttrici del servizio, cioè Roma-Latina, Roma-Viterbo, Roma-Rieti e Roma-Frosinone, i passeggeri saliranno solo dalla porta anteriore e solo esibendo il titolo di viaggio.

a pagina 5 **Dellapasqua**

Evasione, modello Londra per Cotral

L'azienda regionale dei trasporti vara l'autista-controllore, così i passeggeri dovranno salire dalla porta anteriore e mostrare il biglietto. Il via dal 12 marzo su mille corse al giorno

Ci siamo: sulle linee Cotral, contro l'evasione, arrivano gli autisti-controllori.

«Ce lo avete chiesto in tanti, lo abbiamo fatto», annuncia il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, presentando il nuovo piano dell'azienda regionale dei trasporti. Adesso che la formazione dei dipendenti (duemila persone) è completata, e che tutti hanno ottenuto il patentino di polizia amministrativa, si parte davvero: da lunedì 12 marzo, su circa 1.000 corse al giorno equamente distribuite lungo le quattro direttrici del servizio, cioè Roma-Latina, Roma-Viterbo, Roma-Rieti e Roma-Frosinone, i passeggeri saliranno solo dalla porta anteriore e solo esibendo il titolo di viaggio.

Citava gli utenti, Zingaretti, perché in effetti la campagna contro l'evasione tariffaria — un milione di controlli e più

21% di biglietti venduti nell'ultimo anno — produce poi ricadute positive per tutti: più entrate, più investimenti, più autobus, più soddisfazione tra chi il biglietto lo paga indipendentemente dalla politica

aziendale nei confronti dei portoghesi, il messaggio è passato e infatti, anche sui social, la novità dell'autista-controllore ha raccolto grandi apprezzamenti.

Cambiamento che sembra enorme — l'ingresso «ordinato» e il controllo immediato a bordo — che online ha inevitabilmente riaperto la discussione anche tra i clienti di Atac: «Perché non seguiamo anche noi le altre capitali europee, perché?». Mille obiezioni: troppi passeggeri, troppa attesa prima di salire, troppo traffico. Invece, dimostra oggi Cotral seppure in condizioni di viaggio sicuramente diverse, questa picco-

la-grande rivoluzione è (finalmente) possibile.

Gli autisti, che appunto hanno ormai ottenuto la qualifica di polizia amministrativa, potranno controllare i biglietti anche al di fuori dell'orario di lavoro e ai capolinea. Mentre in generale, nella quotidianità, funzionerà così: in stazione, o nei principali nodi di scambio, il dipendente chiederà di esibire i ticket già «a terra», per velocizzare le verifiche. Durante il viaggio, invece, apertura della sola porta anteriore — abitudine irrigidita nell'ultimo mese proprio per abituare i passeggeri alle nuove regole — ed esposizione del biglietto/abbonamento, sarà poi l'autista a verificare l'avvenuta oblitterazione. Nel caso del passeggero sprovvisto del titolo di viaggio, si prospettano due strade: l'utente potrà acquistarlo direttamente a bordo pagan-

do un prezzo fisso di 7 euro e in contanti oppure farsi fare la multa. Se però, terza ipotesi, la persona rifiuta entrambe le possibilità, il conducente è tenuto a fermare l'autobus e chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. È evidente che, in questo caso, il passeggero rischierà anche una denuncia per interruzione di pubblico servizio.

Si comincia, al momento, con le linee a bassa frequentazione, che non riguardano cioè le corse più affollate con studenti e pendolari per lasciare il tempo ai clienti di prendere confidenza col nuovo protocollo.

È sempre in questa prima fase, circa sei mesi, dove necessario gli autisti saranno affiancati da squadre di controllori e personale della vigilanza.

Naturalmente, a regime, verifiche su tutte le corse, inseguendo l'evasione zero.

Erica Dellapasqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La formazione

I dipendenti (duemila persone) hanno già ottenuto il patentino di polizia amministrativa

Ticket

L'utente sprovvisto potrà acquistarlo direttamente a bordo: prezzo fisso di 7 euro